

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 18 del 30-04-2025

Supplemento n. 101

mercoledì, 30 aprile 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI</b> .....	<b>3</b>
<b>GIUNTA REGIONALE</b>	
- Dirigenza-Decreti .....	4
<b>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport -</b> <b>Settore Fondazioni Regionali per la Cultura. Istituzioni Culturali e Siti</b> <b>Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.</b> <b>Politiche per i Giovani.</b> .....	
<b>DECRETO 18 aprile 2025, n. 8214 - certificato il 23 aprile 2025</b> <b>FSE+ 2021-2027 - Attività 1a15 - Sostegno alle transizioni verso</b> <b>un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo -</b> <b>Residenze per le arti sceniche: approvazione avviso.</b> .....	4



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE. POLITICHE PER I GIOVANI.

**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 139 del 08-04-2025

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 8214 - Data adozione: 18/04/2025**

Oggetto: FSE+ 2021-2027 - Attività 1a15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche: approvazione avviso

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/04/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD009374

## LA DIRIGENTE

Visti i seguenti riferimenti:

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti – con particolare riferimento all'art. 54 lett a);
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022;
- Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 – Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii.;
- Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 29 marzo 2016 con oggetto "Approvazione del cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari – Annualità 2016" che stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi europei, debbano essere

inviata al Direttore Generale della Giunta regionale almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando, al fine di effettuare una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa di approvazione del bando, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e la decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica;

- Delibera Giunta Regionale n. 367 del 06/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 10/02/2025 "Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee";
- Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027";
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione", come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l'art. 54 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 che prevede un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7 % dei costi diretti ammissibili;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" Sezione A e B, ed in particolare del § B.3;
- l'art. 53, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, che prevede che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) PRS 2021-2025, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti la Legge Regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e suo regolamento attuativo DPGR n. 21R/2011;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana Diffusa";

Vista la Delibera del Consiglio regionale n. 10 del 12/03/2025 (“Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025”), che aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il par. 4.3 (“La valorizzazione della Toscana diffusa”) e il Progetto regionale 27 (“Interventi nella Toscana diffusa”), ed integra l’elenco dei territori della Toscana diffusa rispetto a quanto previsto dal PRS;

Dato atto che nel Provvedimento Attuativo di Dettaglio PAD del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027 approvato con D.G.R. n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii. è prevista l’Attività *I.a.15 “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo”*;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 approvato con DCR n. 73/2024, nonché la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2025 - approvata con Delibera del Consiglio Regionale n. 100/2024 – che all’allegato 1a - Progetto n. 14 “*Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo*” - Obiettivo 7 “*Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo*” prevede tra gli altri la “Promozione e sostegno di progetti volti alla formazione culturale e professionale, ed in particolare progetti relativi alla formazione “learn by doing” che possa determinare possibilità di occupazione professionale in ambito specialistico nell’ambito dello spettacolo dal vivo;

Vista la Delibera Giunta regionale n. 177 del 24.02.2025 che approva gli elementi essenziali dell’avviso regionale “*Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche*” Attività *I.a.15*”, redatta secondo quanto disposto dalla Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014, che rimanda ad un successivo decreto con il quale verrà adottato lo specifico Avviso regionale relativo al “*Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche*” Attività *I.a.15*”;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra-indicate, approvare il sopra citato Avviso allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che nella Delibera Giunta regionale n. 177 del 24.02.2025 è stata individuata la dotazione finanziaria complessiva di € 2.000.000,00 che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizi 2025 e 2026, secondo la seguente articolazione:

- esercizio 2025 per complessivi € 800.000,00 di cui:

- € 320.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura)
- € 336.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura)
- € 144.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2025 (quota Regione 18% competenza pura)

- esercizio 2026 per complessivi € 1.200.000,00 di cui:

- € 480.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura)
- € 504.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura)
- € 216.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2026 (quota Regione 18% competenza pura);

Dato atto altresì di avere ottemperato a quanto previsto:

- dall’articolo 73, comma 2, lettera i, del Regolamento (UE) 2021/1060, valutando che non sono presenti procedure di infrazione a carico della Regione Toscana in relazione all’oggetto dell’avviso, come risulta dalla consultazione dell’archivio informatico nazionale pubblico delle procedure di infrazione – Banca dati EUR-Infra - del Dipartimento delle politiche europee;

- dalla Decisione di Giunta regionale n. 2 del 29 marzo 2016 con oggetto “Approvazione del Cronogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari- Annualità 2016” che stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a

valere sui fondi europei, siano inviate al Direttore Generale della Giunta regionale almeno 10 giorni prima della pubblicazione del bando e che quindi è stata effettuata una verifica di coerenza tra quanto previsto nella proposta decretativa di approvazione del bando, la delibera di Giunta con cui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso (DGR 1154/2024) e la decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure ad evidenza pubblica;

Ritenuto, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 177/2025 sopra richiamata, di:

- 1) approvare l'avviso denominato "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo – Residenze per le arti sceniche, annualità 2025-2026 Azione 1.a.15" – Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo quanto disposto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 già citata e secondo lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della già citata Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024;
- 2) di assumere, ai sensi dell'art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015 prenotazioni di spesa per un complessivo di euro 2.000.000,00 sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale finanziario 2025 - 2027, annualità 2025 e 2026, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sull'attività PAD 1.a.15 del PR FSE+ 2021-2027, riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte sui medesimi capitoli con la DGR. 177/2025, come di seguito dettagliato:

Riduzione di prenotazioni generiche di spesa

**Annualità 2025** importo di euro 800.000,00 di cui:

- € 320.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025528 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 336.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025529 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 144.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2025 (quota Regione 18% competenza pura) – riduzione prenotazione generica n. 2025530 assunta con DGR n. 177/2025;

**Annualità 2026** importo di euro 1.200.000,00 di cui:

- € 480.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025528 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 504.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025529 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 216.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2026 (quota Regione 18% competenza pura) – riduzione prenotazione generica n. 2025530 assunta con DGR n. 177/2025;

Assunzione di prenotazioni specifiche di spesa

**Annualità 2025** importo di euro 800.000,00 di cui:

- € 320.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura);
- € 336.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura);
- € 144.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2025 (quota Regione 18% competenza pura);

**Annualità 2026** importo di euro 1.200.000,00 di cui:

- € 480.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura);
- € 504.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura);
- € 216.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2026 (quota Regione 18% competenza pura);

Dato altresì atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la legge regionale n. 60 del 24/12/2024 “Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027”;

Vista la DGR n. 1 dell’08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 ";

#### DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l’Avviso regionale “*Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo "Residenze per le arti sceniche", annualità 2025 e 2026 - Azione 1.a.15*”, redatto secondo quanto disposto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e secondo lo Schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, riportato nell’Allegato A parte integrante e sostanziale della già citata Deliberazione di Giunta regionale n. 595 del 20 maggio 2024;

2. di assumere, ai sensi dell’art. 25, c. 2 e 3 della L.R. 1/2015 prenotazioni di spesa per un complessivo di euro 2.000.000,00 sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale finanziario 2025 - 2027, annualità 2025 e 2026, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sull’attività PAD 1.a.15 del PR FSE+ 2021-2027, riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte sui medesimi capitoli con la DGR. 177/2025, come di seguito dettagliato:

##### Riduzione di prenotazioni generiche di spesa

**Annualità 2025** importo di euro 800.000,00 di cui:

- € 320.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025528 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 336.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025529 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 144.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2025 (quota Regione 18% competenza pura) – riduzione prenotazione generica n. 2025530 assunta con DGR n. 177/2025;

**Annualità 2026** importo di euro 1.200.000,00 di cui:

- € 480.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025528 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 504.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura) - riduzione prenotazione generica n. 2025529 assunta con DGR n. 177/2025;
- € 216.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2026 (quota Regione 18% competenza pura) – riduzione prenotazione generica n. 2025530 assunta con DGR n. 177/2025;

##### Assunzione di prenotazioni specifiche di spesa

**Annualità 2025** importo di euro 800.000,00 di cui:

- € 320.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2025 (quota UE 40% competenza pura);

- € 336.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2025 (quota Stato 42% competenza pura);
- € 144.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2025 (quota Regione 18% competenza pura);
- Annualità 2026** importo di euro 1.200.000,00 di cui:
- € 480.000,00 sul Capitolo 64273 esercizio 2026 (quota UE 40% competenza pura);
- € 504.000,00 sul Capitolo 64274 esercizio 2026 (quota Stato 42% competenza pura);
- € 216.000,00 sul Capitolo 64275 esercizio 2026 (quota Regione 18% competenza pura);

3. di dare atto che l'impegno di spesa delle risorse coinvolte di cui al presente provvedimento è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché all'esecutività delle variazioni di bilancio in via amministrativa previste al punto 3. del presente atto e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

La dirigente

*Allegati n. 1*

**A**            **AVVISO E ALLEGATI RESIDENZE PER LE ARTI SCENICHE**  
*c0511c0b1e50a969aa3e25f6c812c89c4f6704edbf6f1f826d7f8a5592f88a75*



## **Allegato A**

### **Avviso**

**per il finanziamento di attività in concessione a valere sul**

**PR FSE+ Toscana 2021-2027**

**Attività PAD 1.a.15**

**Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità  
nello spettacolo dal vivo**

**Residenze per le arti sceniche**



## Indice avviso

Art. 1 Riferimenti normativi.....	4
Art. 2 Finalità generali.....	6
Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili.....	7
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	8
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	9
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	10
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	10
Art. 8 Documenti da presentare.....	11
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	12
Art. 10 Ammissibilità.....	14
Art. 11 Valutazione.....	15
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	16
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento.....	17
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	20
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	21
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) .....	21
Art. 17 Reclami.....	22
Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	22
Art. 19 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 20 Informazioni sull'avviso.....	23



## Indice allegati

ELENCO ALLEGATI .....	1
<b><u>ALLEGATO 1</u></b> DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI.....	2
Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo) .....	3
Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di Consorzio/Fondazione).....	5
Allegato 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato) .....	7
Allegato 1.a.4 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso).....	9
Allegato 1.a.5 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso).....	11
Allegato 1.b.1 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato).....	13
Allegato 1.b.2 Dichiarazione di intenti (in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso).....	14
Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ...	15
Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata .....	17
Allegato 1.e Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 .....	19
<b><u>ALLEGATO 2</u></b> ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+.....	20
<b><u>ALLEGATO 3</u></b> FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FSE+.....	24
<b><u>ALLEGATO 4</u></b> Preventivo di spesa per progetti a “Costi indiretti forfettari fino al 7% dei costi diretti”.....	43
<b><u>ALLEGATO 5</u></b> INFORMATIVA AGLI INTERESSATI ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI” .....	47
<b><u>ALLEGATO 6</u></b> GRIGLIA DI VALUTAZIONE .....	48
<b><u>ALLEGATO 7</u></b> SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE.....	50
<b><u>ALLEGATO 8</u></b> PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO.....	63
<b><u>ALLEGATO 9</u></b> REGISTRO DELLE PRESENZE .....	65
<b><u>ALLEGATO 10</u></b> MODELLO RELAZIONE FINALE .....	67
<b><u>ALLEGATO 11</u></b> MODELLO DI CALENDARIO ATTIVITÀ .....	68
<b><u>ALLEGATO 12</u></b> SCHEDA DI ISCRIZIONE.....	69



## Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 1 luglio 2024, che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024, che prende atto della Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 1 luglio 2024 di approvare la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014, con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 24/02/2025, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;



- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- del D.L. n. 34 del 30/04/2019 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- del Decreto legislativo n. 231 del 21/11/2007 ("Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione"), come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20/05/2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- dell'art. 54, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060, che prevede un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione fino al 7 % dei costi diretti ammissibili;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 ("Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027") e ss.mm.ii., Sezione A e Sezione B, ed in particolare del par. B.3;
- dell'art. 53, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, che prevede che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 22/07/2024 ("Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee");
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 ("Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027");
- della Legge Regionale n. 32 del 26/07/2002 ("Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii.) e del relativo Regolamento di esecuzione, D.P.G.R. n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73 del 02/10/2024 e relative note di aggiornamento;
- della Legge Regionale n. 21 del 25/02/2010 ("Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali") e del relativo Regolamento di attuazione, D.P.G.R. n. 21/R del 06/06/2011;
- della Legge Regionale n. 11 del 04/02/2025 ("Valorizzazione della Toscana Diffusa");
- della deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12/03/2025 ("Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025"), che aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il par. 4.3 ("La valorizzazione della Toscana diffusa") e il Progetto regionale 27 ("Interventi nella Toscana



diffusa”), ed integra l’elenco dei territori della Toscana diffusa rispetto a quanto previsto dal PRS.

Dalla banca dati EUR\_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell’art. 258 TFUE.

L’Avviso si inserisce nell’ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.

I contributi oggetto del presente Avviso non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020.

## Art. 2 Finalità generali

Nel quadro delle politiche di intervento volte a sostenere il settore dello spettacolo dal vivo, la Regione Toscana promuove la qualità artistica e sostiene le attività finalizzate alla formazione professionale del personale che opera nel settore, con gli strumenti previsti dalla legge regionale n. 21/2010.

In sinergia con tali obiettivi e strumenti, la Regione Toscana, mediante il PR FSE+ 2021/2017 - Priorità 1 “Occupazione” - Attività PAD 1.a.15, intende favorire lo sviluppo occupazionale nel settore dello spettacolo dal vivo - caratterizzato, rispetto ad altri, da una maggiore precarietà lavorativa - promuovendo la crescita professionale dei giovani under 35 attraverso il sostegno finanziario a qualificati percorsi di formazione di tipo non formale, da attuarsi nella forma della “Residenza”.

La “Residenza” prevede che i destinatari convivano, si formino ed operino in uno stesso luogo. Essa consente ai partecipanti di rafforzare e rigenerare le competenze artistiche, di condividere l’esperienza formativa con altri giovani artisti e di entrare in relazione con affermati professionisti dello spettacolo dal vivo.

I progetti sono rivolti a giovani già formati nell’ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, *performing arts*).

Nel corso e/o al termine del percorso formativo, i progetti dovranno prevedere uno o più eventi di restituzione pubblica (spettacoli, *performances*, ecc.) dell’attività svolta, volti a valorizzare il talento dei giovani artisti e a promuovere la loro visibilità, favorendone l’ingresso nel contesto del sistema regionale e nazionale dello spettacolo dal vivo.

Al fine di sostenere la partecipazione alla Residenza, i progetti devono prevedere altresì l’erogazione ai partecipanti di una Borsa di Residenza di Euro 25,00/giorno. Per la definizione di questa indennità si è proceduto in analogia al Bando “Call for Residency Hosts” proposto dalla Commissione europea nell’anno 2023<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Daily allowance: a fixed amount of €25 per day per participant, to contribute to the costs, such as food and local transportation, of each participating Artists and cultural professionals during their stay (<https://culture.ec.europa.eu/calls/culture-moves-europe-call-for-residency-hosts>).



### Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'attività di seguito riportata:

#### “Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche”

<b>Priorità:</b>	1 - Occupazione
<b>Obiettivo specifico:</b>	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
<b>Categoria di intervento:</b>	134
<b>Attività PAD:</b>	1.a.15 Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo
<b>Risorse disponibili:</b>	Euro 2.000.000,00
<b>Obiettivi dell'intervento</b>	Promuovere la crescita professionale di giovani dai 18 ai 35 anni già formati nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, <i>performing arts</i> ) e favorirne l'inserimento nel contesto del sistema regionale e nazionale dello spettacolo dal vivo
<b>Beneficiari</b> secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060:	Soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata, con sede operativa ubicata (o da ubicare, in caso di approvazione della proposta progettuale) sul territorio della Regione Toscana, che abbiano svolto attività professionale nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, <i>performing arts</i> ) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024
<b>Destinatari:</b>	Alla data di scadenza dell'avviso pubblicato da ciascun soggetto attuatore, i destinatari devono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere un'età compresa tra 18 e 35 anni;</li> <li>• essere residenti o domiciliati in Toscana;</li> <li>• essere disoccupati, inoccupati o inattivi;</li> <li>• possedere un titolo di studio conseguito presso gli istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) oppure avere frequentato altri percorsi formativi o avere maturato esperienze professionali nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, <i>performing arts</i>)</li> </ul>
<b>Modalità di rendicontazione:</b>	Tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili per coprire i costi indiretti



#### Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

L'azione fornisce un contributo finanziario ai beneficiari, soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata, con sede operativa ubicata o da ubicare sul territorio della Regione Toscana prima dell'avvio delle attività del progetto, che abbiano svolto attività professionale nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, *performing arts*) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024.

Il possesso di tale requisito dovrà essere attestato dal soggetto proponente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 resa in sede di domanda di finanziamento. I controlli riguarderanno i certificati di agibilità ENPALS e/o borderò/C1 relativi al periodo in cui si è dichiarato il possesso del requisito.

Qualora il progetto sia presentato in forma associata, tale requisito può essere posseduto anche dal solo soggetto capofila.

I progetti possono essere presentati da:

- a) un **singolo soggetto** (ad esclusione delle persone fisiche);
- b) un **consorzio o fondazione** che si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto.  
Il ricorso a consorziati/soci non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci non previsti in sede di presentazione del progetto o il loro cambiamento in corso di realizzazione, purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;
- c) un'**associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o altra forma di partenariato**, già costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata. In caso di partenariato da costituire, i soggetti interessati devono, sin dal momento della presentazione del progetto, dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila, a cui conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza, incluso il mandato all'incasso della sovvenzione (come da modello allegato 1.b.1 al presente avviso); la dichiarazione di intenti è necessaria anche nel caso ATI/ATS/altra forma di partenariato già costituita in cui non sia stato conferito potere di rappresentanza specifico per l'avviso (come da Allegato 1.b.2).

Ogni soggetto può presentare, in forma singola o associata, un solo progetto. È tuttavia concessa la possibilità di partecipare come "sostenitori" a più progetti, qualora la partecipazione risulti come forma di collaborazione priva di rimborso spese sul progetto.

#### **Delega**

L'eventuale necessità di delega a terzi (diversi da persone fisiche) di una determinata attività caratteristica o parte di essa deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., valutata dal Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani.

La delega può essere autorizzata solo nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.



Sono delegabili le attività di progettazione, docenza/orientamento; non sono delegabili le attività di direzione, coordinamento, gestione amministrativa e tutoraggio, che pertanto il beneficiario deve gestire in proprio (attraverso personale dipendente o collaboratori esterni).

Non possono essere attribuite alla stessa persona funzioni di controllo e funzioni operative. E' possibile, quindi, attribuire ad una stessa persona più funzioni nell'ambito di un progetto, purché compatibili tra loro per compiti e per tempi di svolgimento, come previsto dal par. A.6.b della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

#### **Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo**

##### **Risorse disponibili**

Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 2.000.000,00 a valere sull'Attività PAD 1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo.

Ogni progetto sarà finanziato con le risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 a copertura del 100% delle spese sostenute, come riportate nel PED (Piano Economico di Dettaglio), e rendicontato applicando l'opzione "Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti" di cui alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

##### **Progetti: importi minimi e massimi**

I progetti dovranno essere di importo non inferiore ad euro 100.000,00 e non superiore ad euro 300.000,00.

I beneficiari devono garantire la frequenza gratuita delle attività a tutti i partecipanti.

##### **Scheda preventivo**

Il piano finanziario dei progetti (PED), redatto secondo il modello Allegato 4 al presente avviso, dovrà essere compilato esclusivamente attraverso il "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" di cui all'art. 7 del presente avviso.

Le voci di spesa indicate in grigio nel modello di PED allegato non sono valorizzabili.

Il costo totale del progetto è dato dalla somma delle due componenti:

$$B \text{ (costi diretti)} + C \text{ (costi indiretti forfettari)}$$

Ai fini del rimborso i costi diretti devono essere supportati da documentazione giustificativa. I costi indiretti vengono rimborsati in base al tasso forfettario del 7%, applicato ai costi diretti ammessi.

Pertanto, qualora spese dirette siano ritenute inammissibili, si verificherà una corrispondente e proporzionale diminuzione dei costi indiretti forfettari stabiliti a preventivo. Operativamente, nella fase di gestione del progetto, la spesa reale ammissibile riferita ai costi diretti, inserita dal beneficiario sul Sistema Informativo FSE, sarà automaticamente incrementata della percentuale stabilita, dando luogo all'importo oggetto di domanda di rimborso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale dei costi indiretti suindicata.



### **Interventi esclusi**

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente avviso le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri finanziamenti pubblici. Inoltre le spese rendicontate connesse al progetto non potranno essere presentate a rendiconto su altri progetti a valere su risorse pubbliche.

Il mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa comporterà la revoca del contributo regionale.

### **Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande**

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del **06/08/2025 ore 12,00**.

### **Art. 7 Modalità di presentazione delle domande**

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere trasmesse tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line", previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/>.

Al Sistema Informativo FSE si accede con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](https://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" in occasione del primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla scadenza dell'Avviso. Oltre tale termine non è garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite nell'Allegato 2 all'avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato .pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45, D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

### **Art. 8 Documenti da presentare**

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione, utilizzando i format allegati al presente avviso:



1. domanda di finanziamento in bollo<sup>2</sup> esclusi soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
  - legale rappresentante del proponente singolo (come da Allegato 1.a.1);
  - legale rappresentante del consorzio/fondazione (come da Allegato 1.a.2);
  - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (come da Allegato 1.a.3);
  - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso (come da Allegato 1.a.4);
  - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso (come da Allegato 1.a.5);
2. atto costitutivo del partenariato, se già costituito;
3. dichiarazione di intenti in caso di partenariato costituendo (come da Allegato 1.b.1);
4. dichiarazione di intenti in caso di partenariato costituito che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'avviso (come da Allegato 1.b.2);
5. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (come da Allegato 1.c);
6. (se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. (come da allegato 1.d);
7. formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante, secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (come da Allegato 3);
8. curricula del personale impegnato;
9. dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. relativa allo svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, *performing arts*) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 (come da Allegato 1.e).

La sottoscrizione dei documenti si può effettuare con una delle due modalità seguenti:

- firma autografa: firma del responsabile con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CADES (file con estensione .p7m) e PadES (file con estensione .pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. n. 68/2005 e ss.mm.ii e dal D.lgs. n. 82/2005, n. 82 e ss.mm.ii., i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

### 9.1 Definizione dei principi e delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

- a) Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- b) Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;
- c) Accessibilità per le persone con disabilità.

<sup>2</sup> Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) altro tipo di pagamento (cfr. Allegato 2).



## 9.2 Altre modalità attuative

### a) Durata dei progetti

Il progetto dovrà avere una durata massima di 12 mesi dalla data di stipula della Convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Il soggetto beneficiario è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del progetto nei termini previsti dalla Convenzione e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio comporterà la revoca del finanziamento.

### b) Articolazione del progetto

Il progetto di Residenza dovrà prevedere cinque (5) distinti moduli, ognuno dei quali dovrà essere dedicato all'approfondimento di una determinata tematica o allo studio di una determinata tecnica, sviluppando in modo coerente ed omogeneo specifici aspetti dell'arte scenica.

Ciascun modulo dovrà avere una durata compresa tra 5 e 15 giorni.

Pertanto:

- la durata minima della Residenza sarà di 25 giorni (5 giorni per 5 moduli);
- la durata massima della Residenza sarà di 75 giorni (15 giorni per 5 moduli).

La Residenza dovrà essere descritta nel "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" (come da Allegato 3) attraverso 5 (cinque) "Schede attività", ognuna delle quali conterrà la descrizione delle attività previste in ciascun modulo.

A seguito del finanziamento, il progetto sarà identificato con un Codice Unico di Progetto (CUP) e ad ogni Modulo verrà attribuita una Matricola Attività.

### c) Numero dei destinatari, alloggio, spazi dedicati alla produzione

Ogni progetto di Residenza dovrà coinvolgere da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici) destinatari.

I destinatari di ciascuna Residenza verranno selezionati dai beneficiari tramite avviso pubblico, aperto per almeno 30 giorni e pubblicizzato tramite i canali di diffusione previsti e dettagliati nel progetto.

La procedura di selezione potrà prevedere delle prove (colloquio, provino, ecc.) finalizzate all'accertamento delle attitudini del candidato.

Ciascun destinatario potrà partecipare ad una sola Residenza.

I destinatari dovranno soggiornare, formarsi ed operare nel luogo individuato per la Residenza per tutti i giorni previsti dal progetto, e frequentare le attività previste dal progetto secondo il calendario fornito dal beneficiario, salvo eventuali assenze giustificate.

Dopo il 5° giorno di assenza continuata e ingiustificata il soggetto decade dal diritto di partecipare alla Residenza.

I beneficiari dovranno fornire ai partecipanti:

- **alloggi, spazio comune adibito alla preparazione e alla consumazione dei pasti, spazi per la formazione e la produzione artistica.**

Gli alloggi potranno trovarsi anche in una struttura diversa dal luogo della Residenza, presso esercizi abilitati all'attività ricettiva, da individuare nel rispetto delle procedure per l'acquisto di servizi da terzi previste dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. Se distante dal luogo della Residenza più di 10 km, la struttura dovrà essere agevolmente raggiungibile con idonei collegamenti.



Le strutture individuate dovranno in ogni caso essere abitabili/agibili e atte ad ospitare in un unico immobile tutti i partecipanti al medesimo progetto di Residenza.

Tali spese dovranno essere valorizzate nel PED (come da Allegato 4) in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., alla voce “B.2.8 - Immobili”, in caso di struttura in locazione o ammortamento, e alla voce “B.2.4.8 - Alloggio partecipanti”, in caso di ricorso a strutture ricettive di terzi, in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

- **materiale e attrezzature** pertinenti a seconda delle esigenze del progetto, da valorizzare nel PED (come da Allegato 4) alla voce “B.2.6 - Costi per materiali”;
- **copertura assicurativa I.N.A.I.L.** contro gli infortuni sul lavoro e copertura assicurativa per la **responsabilità civile**, da valorizzare nel PED (come da Allegato 4) alla voce “B.2.4.3 - Assicurazione partecipanti”.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii (“Manuale per i beneficiari”).

#### **d) Borsa di Residenza: erogazione e gestione**

Al termine di ogni modulo di Residenza, i beneficiari sono tenuti ad erogare a ciascun partecipante una **Borsa di Residenza** quantificata in euro 25,00<sup>3</sup> per ogni giorno di effettiva partecipazione, purché si sia raggiunto almeno il 70% delle ore di presenza previste dal modulo.

A titolo esemplificativo:

- se un modulo prevede 30 ore di presenza articolate su 5 giorni e il partecipante ne frequenta il 70% (pari a 21 ore) essendo presente 4 giorni sui 5 previsti, l'indennità verrà riconosciuta per ciascuno dei 4 giorni di effettiva presenza e sarà pari ad euro 100,00;
- se il modulo prevede 30 ore di presenza articolate su 5 giorni e il partecipante ne frequenta il 70% (pari a 21 ore) essendo presente 5 giorni sui 5 previsti, l'indennità verrà riconosciuta per ciascuno dei 5 giorni di effettiva presenza e sarà pari ad euro 125,00.

In caso di rinuncia alla partecipazione, è possibile procedere a successive ammissioni di partecipanti - purché non sia stato superato il 10% del numero di ore previste dal singolo modulo - tramite lo scorrimento della graduatoria degli idonei in base a quanto previsto dal par. A.9 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

L'importo complessivo della Borsa dovrà essere valorizzato nel PED (come da Allegato 4) alla voce “B.2.4.2 - Indennità partecipanti”.

#### **e) Registrazione delle presenze**

I soggetti beneficiari sono tenuti ad acquisire i dati dei partecipanti attraverso una scheda di iscrizione FSE+ (come da Allegato 12) e a registrarne la presenza alle attività di residenza attraverso un registro cartaceo, uno per ciascun Modulo (Matricola attività), precedentemente vidimato dalla Regione Toscana (come da Allegato 9).

I file dei registri, una volta scansionati in formato .pdf, dovranno essere denominati in modo da essere univocamente riconducibili all'attività corrispondente.

Detta registrazione è condizione necessaria per il riconoscimento delle attività e delle relative spese.

<sup>3</sup> Somme assimilate a redditi da lavoro dipendente ai fini di studio e addestramento personale, ai sensi dell'art. 50 lett. c) del TUIR.



#### **f) Prodotti didattici e divulgativi**

La proprietà dei prodotti audio-video realizzati nell'ambito della Residenza spetta all'Amministrazione regionale; alla stessa competono altresì i diritti di utilizzazione economica, trattandosi di prodotti realizzati attraverso contributi pubblici, mentre resta in capo all'autore il diritto morale ad essere riconosciuto ideatore dell'opera secondo la normativa sul diritto d'autore (art. 11, L. 633/41 e ss.mm.ii.). Tali prodotti, pertanto, non possono essere ceduti a terzi né in alcun modo utilizzati dal soggetto beneficiario/autore, salvo che quest'ultimo abbia acquisito dall'Amministrazione i diritti di utilizzazione nei modi e forme consentiti dalla legge.

I prodotti devono essere consegnati dal beneficiario alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto, salvo diversa disposizione da parte del Settore regionale competente.

Devono essere altresì rispettate le disposizioni in tema di loghi obbligatori previste all'art. 14 dell'avviso e nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

#### **Art. 10 Ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata all'art. 6 dell'avviso;
- rispondenti alle caratteristiche indicate all'art. 3 dell'avviso;
- presentati secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli artt. 3 e 4 dell'avviso;
- completi degli allegati richiesti all'art. 8 dell'avviso;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo (come da Allegati 2 e 3);
- svolti esclusivamente in Toscana.

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 15 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica; le domande non ammissibili non saranno valutate e saranno pubblicate in un apposito elenco.

#### **Art. 11 Valutazione**

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile del Settore regionale competente e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri e i criteri di valutazione sono di seguito indicati:

##### **Qualità e coerenza progettuale (massimo 40 punti)**

a - Chiarezza (fino a 4 punti):

- Chiarezza espositiva (fino a 2 punti);
- Completezza ed univocità delle informazioni fornite (fino a 2 punti).

b - Coerenza (fino a 36 punti):



- Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle modalità di selezione dei destinatari (fino a 6 punti);
- Coerenza della durata e dell'articolazione progettuale in moduli (fino a 6 punti);
- Adeguatezza dei contenuti proposti e delle metodologie di attuazione del progetto (fino a 8 punti);
- Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso (fino a 8 punti);
- Coerenza tra le attività didattiche e gli eventi pubblici di restituzione (fino a 6 punti);
- Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ed il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (fino a 2 punti).

#### **Innovazione/risultati attesi/trasferibilità (massimo 35 punti)**

- Carattere innovativo dell'idea progettuale, con riferimento a obiettivi formativi, procedure, metodologie e strumenti di attuazione dell'operazione (fino a 10 punti);
- In caso di partenariato, interazione dei destinatari con varie realtà territoriali, mediante lo svolgimento delle attività formative presso più sedi di Residenza (fino a 5 punti);
- Coinvolgimento nel progetto di soggetti portatori di interesse operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo (fino a 10 punti);
- Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione), con riferimento agli eventi pubblici di restituzione e alla comunicazione e promozione delle attività formative svolte (fino a 10 punti).

#### **Soggetti coinvolti (massimo 15 punti)**

- Qualità della rete di relazioni del/i soggetto/i beneficiario/i e, in caso di partenariato, quadro organizzativo del partenariato (fino a 5 punti);
- Esperienza maturata dal/i soggetto/i beneficiario/i nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, *performing arts*) (fino a 5 punti);
- Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dal/i soggetto/i beneficiario/i per la realizzazione del progetto (fino a 5 punti).

#### **Priorità dell'avviso (massimo 4 punti)**

- Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per la non discriminazione in ogni sua forma, per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e per il rispetto della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea" (1 punto per ogni proposta/azione fino a 2 punti);
- Individuazione dei luoghi per la Residenza in uno o più territori classificati come appartenenti alla "Toscana diffusa" ai sensi della Legge regionale n. 11/2025 ("Valorizzazione della Toscana Diffusa") (2 punti).

La rappresentazione cartografica dei territori della "Toscana diffusa" è disponibile nelle pagine web dedicate dello speciale Toscana diffusa (<https://www.regione.toscana.it/toscana-diffusa>) e su Geoscopio (<https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html>).

Nel caso in cui il Comune nel quale è stato individuato il luogo per la Residenza risulti essere stato classificato solo in parte come appartenente alla "Toscana diffusa", ogni



particella catastale parzialmente interessata dalla classificazione è considerata totalmente inclusa nel territorio della “Toscana diffusa”. A tal fine, il/i soggetto/i beneficiario/i sono tenuti ad indicare gli estremi catastali identificativi del luogo individuato per la Residenza.

#### **Valutazione economica (massimo 6 punti)**

Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa indicati dalle disposizioni regionali e ai vincoli definiti dall’avviso.

Il punteggio massimo conseguibile deve essere comunque pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100 punti.

I progetti saranno finanziabili fino ad esaurimento delle risorse.

Al termine della valutazione e quindi dell’attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

#### **Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L’approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all’indirizzo internet <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie> e sul sito internet [www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it).

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

#### **Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento**

##### **Atti di costituzione/mandato**

I soggetti beneficiari che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS/altra forma) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, devono inviare, tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l’atto di costituzione/mandato.

##### **Convenzione**

La Convenzione (come da modello allegato 7) tra Regione Toscana e soggetto beneficiario sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

I soggetti beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti previsti all’art. 3 e che soggiornino stabilmente nella Residenza per tutta la durata della stessa.



Tra questi deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della **lingua italiana** richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere **dichiarato** dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto beneficiario in fase di controllo dei requisiti di accesso.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

#### **Comunicazione attività**

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere tramite PEC al Settore regionale competente le comunicazioni di inizio e fine delle attività del progetto.

La comunicazione di inizio delle attività dovrà essere trasmessa con almeno **10 giorni** lavorativi di anticipo rispetto all'avvio delle stesse, con allegato il calendario dei Moduli in cui si articola la Residenza e dell'/gli evento/i di restituzione pubblica previsti (come da Allegato 11), specificando:

- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale. In caso di attività non continuativa, il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione/attività;
- gli argomenti e le attività previste;
- l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto (progettazione, docenza, orientamento, tutoraggio, direzione, coordinamento e gestione amministrativa del progetto);
- la sede di svolgimento e quella in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività.

#### **Eventuali variazioni del calendario dovranno essere oggetto di comunicazione preventiva al Settore regionale competente.**

Il mancato avvio delle attività del progetto nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa, potrà comportare la revoca del finanziamento.

#### **Variazioni**

Eventuali modifiche al progetto saranno possibili solo nei casi disciplinati dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., previa comunicazione/autorizzazione del Settore regionale competente.

#### **Non sono ammissibili richieste di modifica riguardanti:**

- la tipologia di destinatari;
- le finalità generali del progetto e gli obiettivi previsti;
- la percentuale dei costi forfettari applicabile;
- il finanziamento totale del progetto;
- le modifiche incrementali del totale dei costi diretti.

#### **Art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34**

I soggetti beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35, D.L. n. 34/2019 (cd. Decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla L. n. 58/2019, che stabilisce che le associazioni, le fondazioni, le Onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.



### **Monitoraggio**

I beneficiari sono tenuti a far pervenire, alle scadenze previste, i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali di cui alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii., nonché altri dati informativi che la Regione Toscana dovesse richiedere sui progetti.

Gli adempimenti sul monitoraggio e in generale l'alimentazione del Sistema Informativo FSE sono condizioni necessarie per l'erogazione ed il riconoscimento dei contributi assegnati.

I soggetti beneficiari del progetto devono:

- ***nella fase di avvio:***
  - selezionare i destinatari dell'intervento progettuale, assicurandosi che siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
  - inserire sul Sistema Informativo FSE la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuno dei cinque moduli di Residenza;
- ***in itinere:***
  - **entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale** (al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre e al 31 dicembre) inserire e validare i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e generare la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso. Per le indennità di partecipazione occorre inserire come giustificativo il registro delle presenze scansionato e come prova del pagamento la dichiarazione di quietanza dell'allievo controfirmata dal beneficiario;
  - inserire eventuali modifiche al PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al par. B.5, D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.);
  - inserire i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati ed eventuali ammissioni successive;
- ***alla conclusione del progetto:***
  - inserire i dati fisici conclusivi riguardanti la partecipazione dei destinatari selezionati (allievi che hanno completato il progetto; allievi ritirati; ore svolte; data di fine) e generare il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato può comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio dei criteri di ammissibilità delle diverse tipologie di spesa e della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento, per quanto non specificato nel presente avviso, a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

### **Erogazione del finanziamento pubblico e rendicontazione**

L'erogazione del finanziamento pubblico avverrà, di norma, secondo le seguenti modalità:



- I. Anticipo di una quota pari al 40% all'avvio del progetto, su istanza del soggetto beneficiario, a seguito della stipula della convenzione e del versamento, se il beneficiario/capofila del progetto non è un Ente pubblico, della garanzia fideiussoria;
- II. Successivi rimborsi, a seguito di domanda di rimborso (dichiarazione trimestrale della spesa), fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo;
- III. Saldo, a seguito di:
  - comunicazione di conclusione del progetto da parte del beneficiario;
  - presentazione del rendiconto da parte del beneficiario;
  - inserimento sul Sistema Informativo, da parte del beneficiario, dei dati fisici e finanziari di chiusura del progetto;
  - controllo del rendiconto da parte del Settore regionale di riferimento.

È facoltà del beneficiario rinunciare all'anticipo in sede di stipula della convenzione; in tal caso il soggetto beneficiario non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

La fideiussione, per un importo a garanzia dell'anticipo e dunque pari ad esso, dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Qualora il Settore regionale di riferimento riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Nei casi in cui emerga l'esigenza di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, il Settore procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, pena la presa in esame della sola documentazione già presentata.

Nel caso in cui l'entità dell'integrazione dovesse essere inferiore a quanto dichiarato, l'indennità di 25 euro giornaliera non sarà rimborsata.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto beneficiario i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente avviso, per quanto non disposto dal presente avviso, e per le norme che regolano la gestione delle attività, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

### **Controlli in loco**

I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare i calendari delle attività secondo le tempistiche indicate al presente articolo nonché tempestivamente le relative modifiche, in modo da permettere al Settore regionale competente l'espletamento dei controlli in loco così come previsto dalla normativa regionale vigente, anche attraverso soggetti terzi incaricati.



I soggetti beneficiari sono inoltre tenuti a consentire l'accesso alle sedi di svolgimento delle attività per il controllo in loco che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento degli stessi.

I soggetti beneficiari si impegnano a fornire, su richiesta del Settore regionale competente, la documentazione relativa alle attività.

#### **Art. 14 Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto all'art. 47 dell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 ("Responsabilità dei beneficiari") del Regolamento (UE) 2021/1060, che al par. 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50, c. 3, Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'art. 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità all'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, par. 1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, par. 6, Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso, tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni di cui all'art. 49, par. 5, Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed



aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione<sup>4</sup>, e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

#### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'art. 5, Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'art. 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso l'ufficio Responsabile del procedimento Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani. per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati:

[urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)

[dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)

L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale n. 387/2023.

<sup>4</sup> <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Allegato 5 al presente avviso).

#### **Art. 17 Reclami**

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione.

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

#### **Art. 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale**

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284, primo comma, c.c.

#### **Art. 19 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti Unesco. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani, Dirigente Margherita Tempestini, PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), e-mail [margherita.tempestini@regione.toscana.it](mailto:margherita.tempestini@regione.toscana.it).

#### **Art. 20 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è reperibile sul sito:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandiopportunita>.

Il presente Avviso, come richiamato all'art. 1, rientra nell'ambito di Giovanisi, ed è pertanto reperibile anche sul sito web <http://www.giovanisi.it>.

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo [fseresidenze@regione.toscana.it](mailto:fseresidenze@regione.toscana.it).

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.



Cofinanziato  
dall'Unione europea



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

## ELENCO ALLEGATI

### **Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni**

- 1.a - Domanda di finanziamento
- 1.b - Dichiarazione di intenti
- 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii.
- 1.d - Dichiarazione di attività delegata
- 1.e - Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024

### **Allegato 2 Istruzioni per la compilazione e presentazione on line del Formulario progetti FSE+**

### **Allegato 3 Formulario descrittivo del progetto FSE+**

### **Allegato 4 Scheda preventivo di spesa per progetti a “Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti”**

### **Allegato 5 Informativa privacy**

### **Allegato 6 Griglia di valutazione**

### **Allegato 7 Schema tipo di Convenzione**

### **Allegato 8 Prospetto di calcolo del costo orario del personale interno**

### **Allegato 9 Registro delle presenze**

### **Allegato 10 Modello relazione finale dettagliata presentata dai beneficiari**

### **Allegato 11 Modello di calendario delle attività di progetto**

### **Allegato 12 Scheda di iscrizione**



## **ALLEGATO 1 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI**

### **1.a Domanda di finanziamento**

- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
- 1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione
- 1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato
- 1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'Avviso
- 1.a.5 in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso

### **1.b Dichiarazione di intenti**

- 1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato
- 1.b.2 in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso

**1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**

**1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.**

**1.e Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024**


**GIOVANI SI**

### **Allegato 1.a.1 - Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)**

Alla Regione Toscana  
 Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport  
*Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
 Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani*

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 C.F. ....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
**soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro .....  
 del progetto dal titolo .....  
 .....  
 sull'Avviso pubblico "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche"

DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il "Manuale per i beneficiari", di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:  
*(barrare solo le caselle che interessano)*



- Formulario descrittivo del progetto (come da modello allegato 3 all'Avviso);*
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (come da modello allegato 1.c all'Avviso);*
- Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 (come da modello allegato 1.e all'Avviso);*
- (eventuale) Dichiarazione di attività delegata (come da modello allegato 1.d all'Avviso).*

**Luogo e data**

.....

**Firma e timbro  
del legale rappresentante**

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



## **Allegato 1.a.2 - Domanda di finanziamento (in caso di Consorzio/Fondazione)**

Ala Regione Toscana  
 Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport  
 Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
 Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani

### **Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il.....  
 C.F. .... in qualità di legale rappresentante del/della  
 (barrare uno dei seguenti)

- Consorzio** .....
- Fondazione** .....

#### CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro .....  
 del progetto dal titolo .....  
 .....  
 sull'Avviso pubblico "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche"

#### DICHIARA

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il "Manuale per i beneficiari", di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:  
 (barrare solo le caselle che interessano)



- Formulario descrittivo del progetto (come da modello allegato 3 all'Avviso);*
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 (come da modello allegato 1.c all'Avviso);*
- Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 (come da modello allegato 1.e all'Avviso);*
- (eventuale) Dichiarazione di attività delegata (come da modello allegato 1.d all'Avviso).*

**Luogo e data**

.....

**Firma e timbro  
del legale rappresentante**

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



**Allegato 1.a.3 - Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato)**

Ala Regione Toscana  
 Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport  
 Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
 Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto.....  
 nato a ..... il.....  
 CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
 .....  
 (ripetere per ogni soggetto partner)

Il sottoscritto.....  
 nato a ..... il.....  
 CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
 .....

proponenti della **costituenda** (barrare uno dei seguenti)

- ATI**
- ATS**
- Altra forma di partenariato** (specificare) .....

fra i seguenti soggetti:

.....  
 .....  
 .....

**CHIEDONO**

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro .....  
 del progetto dal titolo .....  
 .....  
 sull'Avviso pubblico "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche"



## DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il “Manuale per i beneficiari”, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:  
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario descrittivo del progetto *(come da modello allegato 3 all'Avviso)*;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 *(come da modello allegato 1.c all'Avviso)*;
- Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 *(come da modello allegato 1.e all'Avviso)*;
- (eventuale) Dichiarazione di attività delegata *(come da modello allegato 1.d all'Avviso)*;
- Dichiarazione di intenti della costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato *(come da modello allegato 1.b.1 all'Avviso)*.

Luogo e data

.....

Firme e timbri dei legali rappresentanti  
di tutti i soggetti

.....

.....

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



**Allegato 1.a.4 - Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso)**

Ala Regione Toscana  
 Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport  
 Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
 Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani

***Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche***

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il.....  
 CF ..... in qualità di legale rappresentante della **costituita**  
 (barrare uno dei seguenti)

- ATI**
- ATS**
- Altra forma di partenariato** (specificare).....

fra i seguenti soggetti:

.....

.....

**CHIEDE**

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro .....  
 del progetto dal titolo .....  
 .....  
 sull'Avviso pubblico "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche"

**DICHIARA**

di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;



- di conoscere la Deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il “Manuale per i beneficiari”, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:  
*(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario descrittivo del progetto *(come da modello allegato 3 all'Avviso)*;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 *(come da modello allegato 1.c all'Avviso)*;
- Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 *(come da modello allegato 1.e all'Avviso)*;
- (eventuale) Dichiarazione di attività delegata *(come da modello allegato 1.d all'Avviso)*;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato.

Luogo e data

.....

Firma e timbro  
del legale rappresentante

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



**Allegato 1.a.5 - Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato che non preveda mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso)**

Ala Regione Toscana  
 Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport  
 Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
 Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il.....  
 CF ..... in qualità di legale rappresentante di  
 .....  
 ..... (ripetere per ogni soggetto partner)

del **partenariato** costituito (*specificare forma e atto*) .....  
 .....  
 fra i seguenti soggetti:

.....  
 .....  
 .....

**CHIEDONO**

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro .....  
 del progetto dal titolo .....  
 .....  
 sull'Avviso pubblico "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche"

**DICHIARANO**

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il "Manuale per i beneficiari", di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;



di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persone con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:  
*(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario descrittivo del progetto *(come da modello allegato 3 all'Avviso)*;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 *(come da modello allegato 1.c all'Avviso)*;
- Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 *(come da modello allegato 1.e all'Avviso)*;
- (eventuale) Dichiarazione di attività delegata *(come da modello allegato 1.d all'Avviso)*;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza *(come da modello allegato 1.b.2 all'Avviso)*;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato.

Luogo e data

.....

Firme e timbri dei legali rappresentanti  
di tutti i soggetti partners

.....

.....

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



### **Allegato 1.b.1 - Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS/altra forma di partenariato)**

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

I sottoscritti:

- 1) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....
- 2) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

*(ripetere per ogni rappresentante legale dei soggetti partners)*

#### DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'Avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in ..... *(specificare se ATI/ATS o altra forma di partenariato)*;
- che all'interno dell'..... *(specificare se ATI/ATS o altra forma di partenariato)* verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a .....

Luogo e data

.....

Firma e timbro dei legali rappresentanti  
 di tutti i soggetti partners

.....

.....

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



**Allegato 1.b.2 - Dichiarazione di intenti (in caso di costituita ATI/ATS/altra forma di partenariato senza mandato con rappresentanza specifico per l'Avviso)**

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

I sottoscritti:

1) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

2) ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia) .....

*(ripetere per ogni rappresentante legale dei soggetti partners)*

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato .....  
 ..... presentato a seguito dell'Avviso per la concessione di finanziamenti  
 secondo quanto in oggetto, all'interno del partenariato costituito con atto.....  
 ....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il  
 mandato unico all'incasso della sovvenzione, a  
 .....

Luogo e data

.....

Firma e timbro dei legali rappresentanti  
 di tutti i soggetti partners

.....

.....

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



**Allegato 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**

*(in caso di ATI/ATS/altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)*

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il..... C.F.....  
 residente a ..... via .....  
 CAP ..... in qualità di legale rappresentante di .....  
 ..... avente C.F. o P. IVA .....

*(barrare una delle due voci)*

- capofila dell'ATI/ATS/altro partenariato
- partner dell'ATI/ATS/altro partenariato

proponente il progetto .....  
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

*(barrare i riquadri che interessano)*

- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67, D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26, D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246"), accertati da parte della Direzione provinciale del Lavoro territorialmente competente;



*nel caso di soggetti privati:*

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato, ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. n. 602/1973.

In riferimento agli obblighi previsti dalla L. 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs. n. 151/2015:

*(scegliere una delle seguenti opzioni)*

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse;
- di non essere tenuto in quanto ..... *(specificare fattispecie che prevede l'esclusione dall'obbligo).*

Luogo e data

.....

Firma e timbro del legale  
rappresentante di ciascun proponente

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*


**GIOVANI SI**

### **Allegato 1.d - Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**

*(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/costituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)*

#### **Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il ..... C.F. ....  
 residente in ..... via ..... CAP .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
*(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo proponente il progetto denominato* .....

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni: .....

E

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il ..... C.F. ....  
 residente in ..... via ..... CAP .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 soggetto delegato del progetto .....  
 avente C.F. o P. IVA ..... con sede a .....  
 via ..... CAP .....  
 Tel. .... E-mail .....

Referente del progetto *(se diverso dal rappresentante legale)*:

Nome Cognome .....  
 Tel. .... E-mail .....

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- progettazione
- docenza/orientamento



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

**GIOVANI SI**

- che l'attività di docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici .....
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (*allegare curriculum*): .....
- metodologie didattiche: .....
- materiale didattico: .....
- n° totale ore: .....

**SI IMPEGNANO ALTRESÌ**

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi (*Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi*).

**Luogo e data**

.....

Firma/e timbro/i  
dei legali rappresentanti

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



**Allegato 1.e - Dichiarazione di svolgimento di attività professionale nel settore delle arti sceniche per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.**

*(Qualora il progetto sia presentato in forma associata, la presente dichiarazione può essere resa anche dal solo soggetto capofila)*

**Oggetto: Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

Il sottoscritto ..... nato a .....  
 il ..... CF .....  
 residente in ..... via ..... CAP .....  
 in qualità di legale rappresentante di .....  
 capofila/partner del progetto denominato “.....”  
 .....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di aver svolto attività nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo e performing art) per almeno 2 anni (24 mesi) nel triennio 2022-2023-2024 come da curriculum allegato (*descrivere ciascuna attività svolta indicando: titolo, durata, finalità, principali attività, soggetti coinvolti ecc.*)

e si impegna, in caso di controllo a fornire

i certificati di agibilità ENPALS e/o borderò/C1 relativi al periodo in cui si è autodichiarato il possesso del requisito.

Luogo e data

.....

Firma timbro  
 del legale rappresentante

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



## ALLEGATO 2 - ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO DEI PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina [open.toscana.it/spid](http://open.toscana.it/spid), oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul Sistema Informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'Avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

COESIONE ITALIA 2014-2020 TOSCANA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Toscana | GIOVANI SI

**Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPINIGL76CS8C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

**Ricerca Bandi**

**Parametri Ricerca**

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Tutti (Ricerca parole all'interno del oggetto bando)

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

[Ricerca] [Annulla]

Bandi			Gestione Formulario on-line							
RSA/CCI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Ortaggio PIA/Bando	Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bando	Protocollo
LA	PROVA FCL	A.1.1.2.A.Finanzi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati identificativi del progetto:** in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/altra forma di partenariato) o presenza di consorzi/fondazioni, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto:** in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto:** in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività:** in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto. Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato. Il progetto si compone di cinque attività/moduli.
- Schede Preventivo:**

**Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPINIGL76CS8C415A - Livello: 2 | Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi | Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

1. Dati Identificativi Progetto | 2. Soggetti Coinvolti | 3. Descrizione Progetto | 4. Attività | 5. Schede Preventivi

Bando

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2, ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Salva e Prosegui



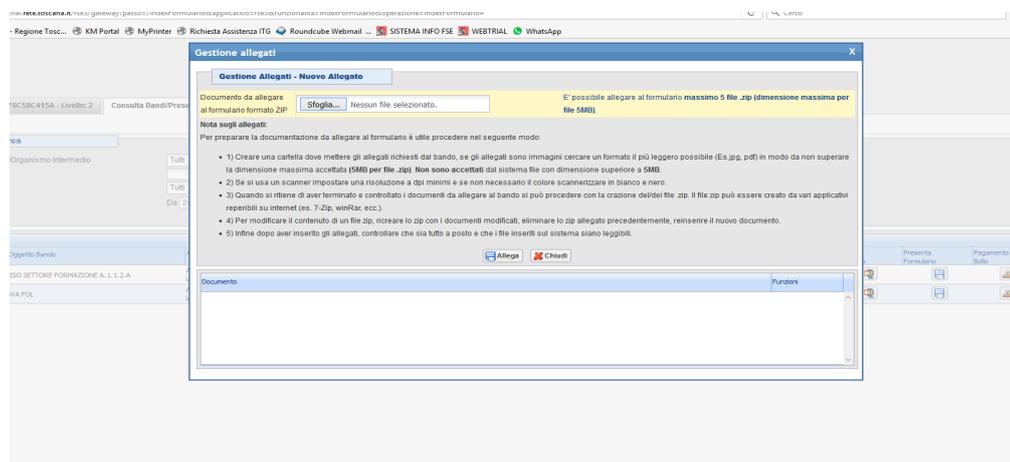
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione, l'applicazione ripresenta la pagina iniziale, dalla quale è possibile:



1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
  - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'Avviso;
  - Dichiarazioni richieste dall'Avviso;
  - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'Avviso.

Tutti i documenti devono essere in formato .pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



Cofinanziato  
dall'Unione europea

Regione Toscana

GIOVANI SI

### 3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

Formulario di Presentazione Progetti FSE

Home Utente CFIRRO TOSCANA - Livello 2 | Canale Bandi/Presenta Progetto

Recherche Bandi | Pagamento Bollo - Formulario RLO

Bando

Procedura PRODA FSL

Libera PRODA FSL - COMUNE DI FIRENZE

#### Informazioni sul pagamento

Regione Toscana ha realizzato un progetto "Strutturale per l'attivazione di servizi di pagamento", denominato PES, il cui obiettivo è l'attivazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma PES esistono le funzionalità di gestione della Posizione Debitoria e carico dei contributi ESSE e giuristi.

Aprire una Posizione Debitoria: i progetti (Strutture) potranno fornire in anticipo ad PES le posizioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile registrare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- Pagamento on-line sul sito PES (Regione Toscana). Per effettuare il pagamento online è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it), scegliere "Servizi Online", scegliere "Servizi ad accesso sicuro", scegliere "Accedi al portale dei servizi", dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare "PES" facendo pressione del tasto. Dopo il pagamento la posizione debitoria risulta al formidario questo viene chiusa automaticamente.
- Altri tipi di pagamento. Nel caso di pagamento non effettuato con PES è possibile inviare le informazioni del pagamento e allegare la risposta ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema <http://www.regione.toscana.it>

Se ti è stata aperta una posizione debitoria ed è stato eseguito un pagamento con sistemi diversi dal web o se l'operatore vuole chiudere il pagamento è necessario chiudere la posizione debitoria precedentemente aperta per informare l'amministrazione sull'avvenuto pagamento e la chiusura.

Apri posizione debitoria | Apertura per pagamento RLO | Registri e altro tipo di pagamento | Check

### 4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



### ALLEGATO 3 - FORMULARIO DESCRITTIVO DEL PROGETTO FSE+

MODELLO DI FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI  
A VALERE SUL PR FSE+ TOSCANA 2021-2027

Il formulario deve essere compilato rispettando il numero max di righe indicate in ciascun box, utilizzando il carattere Times New Roman.

#### Indice

ISTRUZIONI.....

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....

Sezione B Descrizione del progetto (compilazione online).....

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....

Sezione D Priorità.....

Sezione E Prodotti.....



## ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- **Sezione 0 Dati identificativi del progetto** (compilazione on line)
- **Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto** (compilazione on line)
- **Sezione B Descrizione del progetto** (B1 compilazione on line)
- **Sezione C Articolazione esecutiva del progetto**
- **Sezione D Principi e priorità**
- **Sezione E Prodotti**

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3/> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'Avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

<b>Sezione 0 Dati identificativi del progetto</b>	<b>(compilazione on line)</b>
<b>Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto</b>	<b>(compilazione online)</b>
<b>B.1 Informazioni generali e contestualizzazione</b>	<b>(compilazione on line)</b>



## Sezione B Descrizione del progetto

### B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

#### B.2.1 Obiettivi generali del progetto

*(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali di carattere generale, con quanto previsto dall'Avviso) (Max 50 righe)*

#### B.2.2 Struttura e logica progettuale

*(descrivere sinteticamente la struttura del progetto, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 50 righe)*

##### B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

*(illustrare la coerenza interna, dettagliando le 5 attività/moduli previsti, come declinate nella sezione C; in caso di partenariato, descrivere la distribuzione delle attività tra capofila e partner) (Max 50 righe)*

##### B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

*(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni rispetto a quanto definito nel progetto) (Max 50 righe)*

##### B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

*(suddiviso in moduli, specificando la durata dei moduli nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso)*

#### B.2.3 Modalità di reperimento dei destinatari

##### B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

*(descrivere le azioni: workshop; canali social, ecc.) (Max 50 righe)*

##### B.2.3.2 In caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività

*(In caso di partecipanti stranieri, è necessario prevedere almeno il livello B1 di conoscenza della lingua italiana) (Max 20 righe)*

##### B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

*(la selezione dei partecipanti avverrà in base ai titoli di formazione oppure attraverso le esperienze maturate nel settore attinente ai contenuti del presente avviso) (Max 40 righe)*


**GIOVANI SI**

**B.2.3.5 Eventuali procedure di accertamento delle competenze richieste dall'avviso pubblico**  
*(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze richieste dall'avviso pubblico: test, provini, ecc.)*  
 (Max 40 righe)

**B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze previste dall'avviso pubblico** (Max 40 righe)

#### **B.2.4 Accompagnamento dell'utenza**

**B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere (eventuale)**

**B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo**  
*(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)* (Max 40 righe)

**B.2.4.1.2 Durata**  
*(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)* (Max 40 righe)

**B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)**

**B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement**  
*(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement)* (Max 40 righe)

**B.2.4.2.2 Durata**  
*(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale)* (Max 40 righe)

**B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento**

<b>Procedura di accompagnamento</b>	<b>Ore individuali</b>	<b>Ore di gruppo</b>	<b>Totale ore ad allievo</b>
<b>In ingresso</b>			
<b>In itinere</b>			
<b>In uscita</b>			
<b>Totale</b>			



**B.2.5 Visite didattiche (eventuali)**

*(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali) (Max 20 righe)*

**B.2.6 Dotazioni ai partecipanti**

**B.2.6.1 Materiale didattico**

*(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo, ad es. costumi di scena o quant'altro ritenuto idoneo per le attività rientranti nel progetto; se necessario aggiungere le righe)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

**B.2.6.2 Spazi e Alloggi ad uso dei partecipanti**

*(indicare la sede della Residenza; descrivere gli alloggi destinati alla Residenza in base alle caratteristiche indicate all'art. 9.2.c dell'Avviso, gli spazi comuni dedicati alla preparazione e consumazione dei pasti, alla formazione e produzione artistica, alla condivisione-scambio) (Max 40 righe)*

**B.2.6.4 Attrezzature didattiche**

*(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia	Uso Individuale/Collettivo	Quantità	Soggetto beneficiario che rende disponibile la risorsa <sup>1</sup>

**B.2.6.5 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 30 righe)**

**B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale**

*(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 40 righe)*

<sup>1</sup> Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa



### B.2.9 Disseminazione: articolazione e struttura degli eventi/o di restituzione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, nonché il pubblico di riferimento; in particolare, descrivere l'architettura complessiva e il numero degli eventi di restituzione) (Max 40 righe)

### B.4 Risorse da impiegare nel progetto

**B.4.1 TABELLA risorse umane** che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, rendicontazione, docenza, tutoraggio, orientamento, ecc.)  
(compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B)

**TABELLA A** - Risorse umane che svolgono funzioni di **docenza, codocenza, tutoraggio e orientamento**<sup>2</sup>

	Nome e cognome	Funzione <sup>3</sup>	Provenienza dal mondo dello spettacolo dal vivo, dal settore dell'istruzione, dal settore della formazione	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior/Fascia	Soggetto beneficiario che rende disponibile la risorsa <sup>4</sup>	Personale interno/esterno <sup>5</sup>	Disciplina
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

<sup>2</sup> Allegare CV;

<sup>3</sup> Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative, come previsto dal par. A.6.b, D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

<sup>4</sup> Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto beneficiario con cui intercorre il rapporto di lavoro);

<sup>5</sup> Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto beneficiario da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.



**TABELLA B - Risorse umane** che svolgono altre funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, rendicontazione, ecc.)<sup>6</sup>

	Nome e cognome	Funzione <sup>7</sup>	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto beneficiario che rende disponibile la risorsa <sup>8</sup>	Personale interno/esterno <sup>9</sup>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

<sup>6</sup> Allegare CV, ad esclusione delle risorse umane che svolgono l'attività di rendicontazione;

<sup>7</sup> Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative, come previsto dal par. A.6.b, D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;

<sup>8</sup> Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto beneficiario con cui intercorre il rapporto di lavoro);

<sup>9</sup> Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto beneficiario da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro.

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)**

**B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: \_\_\_\_\_

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): \_\_\_\_\_

Carica sociale ricoperta: \_\_\_\_\_ dal: \_\_\_\_\_

**B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale**

Tipo di prestazione: \_\_\_\_\_

Periodo di svolgimento: dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore o giornate di lavoro previste: \_\_\_\_\_

Compenso complessivo previsto: € \_\_\_\_\_

Compenso orario o a giornata: € \_\_\_\_\_

**B.4.2.3 Motivazioni**

*(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 20 righe)*

*Allegare curriculum professionale dell'interessato.*

**B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto****B.4.5.1 Locali**

*(in caso di partenariato le attività formative potranno svolgersi presso più sedi di Residenza)*

Tipologia di locali	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune) <sup>10</sup>	Soggetto beneficiario che mette a disposizione la risorsa <sup>11</sup>
Locali ad uso ufficio		
Locali ad uso alloggio per i destinatari		
Aule per la formazione e spazi per la produzione artistica		
Locali cucina/consumazione pasti		
Altri locali (specificare tipologia, ad es.: aula informatica, laboratorio)		

<sup>10</sup> Per le Aule per la formazione e gli spazi per la produzione artistica è necessario specificare i dati identificativi catastali: Catasto, Sezione, Foglio, Particella, Subalterno (se previsto);

<sup>11</sup> Compilare solo nel caso di Partenariato, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa.

In caso di Comune classificato come appartenente alla “Toscana diffusa” solo in parte, ossia limitatamente alle zone montane, SI DICHIARA:

- che il luogo individuato per la Residenza ricade nella parte montana del territorio;
- di aver verificato tale condizione, in riferimento ai dati catastali sopra indicati sul webGis Geoscopio della Regione Toscana (<https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/toscanadiffusa.html>).

#### **B.5 Innovazione/risultati attesi/trasferibilità**

##### **B.5.1 Carattere innovativo del progetto con riferimento a obiettivi formativi, procedure, metodologie e strumenti di attuazione dell’operazione**

*(descrivere gli elementi che rendono innovativo il progetto, degli obiettivi formativi, della metodologia formativa utilizzata, delle procedure, etc.) (Max 30 righe)*

##### **B.5.2 Coinvolgimento nel progetto di più territori provinciali della Toscana, con riferimento alla sede di svolgimento delle attività di Residenza**

*(indicare se e quali attività di residenza si svolgono su più territori provinciali della Toscana) (Max 30 righe)*

##### **B.5.3 Interazione con portatori di interesse operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo e tipologie di pubblico**

*(descrivere come il progetto intende coinvolgere pubblici e portatori d’interesse operanti nell’ambito dello spettacolo dal vivo, diversi dai soggetti proponenti) (Max 30 righe)*



### Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

#### C.1 Articolazione attività (1 attività = 1 Modulo)

Attività PAD 1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche

##### C.1.1 Quadro riepilogativo dei moduli<sup>12</sup>

MODULO N.	Titolo scheda di dettaglio <sup>13</sup>	N. destinatari	N. giorni	N. ore <sup>14</sup>
1				
2				
3				
4				
5				
<b>Totale</b>				

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2

Compilate ed allegate n° 5 schede C.2 in totale

<sup>12</sup> Nell'articolazione progettuale dei moduli formativi, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "Dati identificativi del progetto" del formulario on line.

<sup>13</sup> I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line;

<sup>14</sup> Si ricorda che, come previsto dall'art. 9.2, lett. d), dell'Avviso, la Borsa di Residenza viene erogata per ogni giorno di effettiva partecipazione, purché si sia raggiunto almeno il 70% delle ore di presenza previste dal modulo.

**C.2 Scheda di modulo formativo (titolo Modulo: .....)**

N° 1 di 5

**Attività PAD 1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche****C.2.1 Obiettivi formativi del modulo***(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni) (Max 40 righe)***C.2.2 Sede di svolgimento del modulo formativo****C.2.5.2 Contenuti formativi***(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento e modalità di svolgimento del modulo) (Max 40 righe)*

1) Formazione teorico-pratica

2) Evento/i di restituzione *(se previsto per questo modulo)***C.2.5.3 Metodologie e strumenti***(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati: aula, laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc.) (Max 40 righe)***C.2.5.4 Organizzazione e logistica***(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 40 righe)*

**GIOVANI SI'****C.2 Scheda di modulo formativo (titolo Modulo: .....)****N° 2 di 5****Attività PAD 1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche****C.2.1 Obiettivi formativi del modulo***(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni) (Max 40 righe)***C.2.2 Sede di svolgimento del modulo formativo****C.2.5.2 Contenuti formativi***(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento e modalità di svolgimento del modulo) (Max 40 righe)*

1) Formazione teorico-pratica

2) Evento/i di restituzione *(se previsto per questo modulo)***C.2.5.3 Metodologie e strumenti***(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati: aula, laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc.) (Max 40 righe)***C.2.5.4 Organizzazione e logistica***(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 40 righe)*

**GIOVANI SI'****C.2 Scheda di modulo formativo (titolo Modulo: .....)****N° 3 di 5****Attività PAD 1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche****C.2.1 Obiettivi formativi del modulo***(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni) (Max 40 righe)***C.2.2 Sede di svolgimento del modulo formativo****C.2.5.2 Contenuti formativi***(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento e modalità di svolgimento del modulo) (Max 40 righe)*

1) Formazione teorico-pratica

2) Evento/i di restituzione *(se previsto per questo modulo)***C.2.5.3 Metodologie e strumenti***(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati: aula, laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc.) (Max 40 righe)***C.2.5.4 Organizzazione e logistica***(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 40 righe)*

**C.2 Scheda di modulo formativo (titolo Modulo: .....)****N° 4 di 5****Attività PAD 1.a.15 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche****C.2.1 Obiettivi formativi del modulo***(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni) (Max 40 righe)***C.2.2 Sede di svolgimento del modulo formativo****C.2.5.2 Contenuti formativi***(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento e modalità di svolgimento del modulo) (Max 40 righe)*

1) Formazione teorico-pratica

2) Evento/i di restituzione *(se previsto per questo modulo)***C.2.5.3 Metodologie e strumenti***(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati: aula, laboratorio, simulazioni, casi di studio, ecc.) (Max 40 righe)***C.2.5.4 Organizzazione e logistica***(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 40 righe)*







## Sezione D Principi e priorità

### D.1 Principi e priorità

#### **D.1.1 Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE**

*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 20 righe)*

#### **D.1.2 Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere**

*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 20 righe)*

#### **D.1.3 Accessibilità per le persone con disabilità e conformità ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**

*(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max 20 righe)*

#### **D.1.4 Altre priorità previste dall'avviso**

*(indicare se il/i luogo/luoghi per la Residenza ricadono in uno o più territori classificati come appartenenti alla "Toscana diffusa" ai sensi della Legge regionale n. 11/2025 ("Valorizzazione della Toscana Diffusa")) (Max 20 righe)*


**GIOVANI SI**

## Sezione E Prodotti

Aggiungere sottosezione E.1. per ciascun prodotto

### E.1 Tipologia di prodotto

#### E.1.1 Titolo

#### E.1.2 Argomento

#### E.1.3 Autori (Enti o singoli)

#### E.1.4 Descrizione

*(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max 40 righe)*

#### E.1.5 Tipologia e formato *(nel caso di prodotti stampa) (Max 20 righe)*

#### E.1.6 Proprietà dei contenuti

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto   |
| <input type="checkbox"/> | La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti:<br><i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i> |



**SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO**

Il/I sottoscritto/i .....  
 .....  
 .....  
 in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i.....  
 .....  
 in relazione al Progetto denominato .....

**attesta/attestano**

l'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

Data e luogo

.....

**FIRME E TIMBRI**

.....  
 .....

**AVVERTENZE**

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto, pena l'esclusione, da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico per l'Avviso;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'Avviso.



Regione Toscana

GIOVANI SI

#### ALLEGATO 4 - PREVENTIVO DI SPESA PER PROGETTI A “COSTI INDIRETTI FORFETTARI PARI AL 7% DEI COSTI DIRETTI”

Ai fini della presentazione del progetto è richiesta la compilazione della “Scheda preventivo” presente sul Sistema Informativo della Regione Toscana, da compilare esclusivamente attraverso il “Formulario on line” come indicato all’art. 7 dell’Avviso e nelle istruzioni di cui all’Allegato 2 all’Avviso.

Pertanto, la Scheda preventivo riportata in formato excel per i progetti a tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ha finalità esclusivamente illustrativa.

Si fa presente che sono evidenziate in grigio le voci di spesa non ammissibili e pertanto non valorizzabili.

		TITOLO PROGETTO:
		CODICE PROGETTO (a cura dell’Autorità di Gestione)
		Inserisci percentuale costi indiretti
A	RICAVI.....	-
B	COSTI DIRETTI DI PROGETTO.....	-
B1	PREPARAZIONE.....	-
B 1.1	INDAGINI PRELIMINARI.....	-
B 1.2	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE INTERVENTO.....	-
B 1.2.1	Preparazione stage aziendali.....	-
B 1.2.2	Progettisti interni.....	-
B 1.2.3	Progettisti esterni.....	-
B 1.2.4	Alloggio progettisti.....	-
B 1.2.5	Vitto progettisti.....	-
B 1.2.6	Viaggi progettisti.....	-
B 1.3	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.....	-
B 1.4	SELEZIONE E INFORMAZIONE PARTECIPANTI.....	-
B 1.4.1	Informazione/accoglienza partecipanti.....	-



B 1.4.2	Selezione partecipanti.....	-
<b>B 1.5</b>	<b>ELABORAZIONE MATERIALE DIDATTICO.....</b>	<b>-</b>
B 1.5.1	Elaborazione testi didattici.....	-
B 1.5.2	Preparazione materiale per la FAD.....	-
<b>B.1.6</b>	<b>ALTRO PERSONALE DELLA FUNZIONE "PREPARAZIONE" (DIVERSO DA PROGETTISTI).....</b>	<b>-</b>
<b>B 2</b>	<b>REALIZZAZIONE.....</b>	<b>-</b>
<b>B 2.1</b>	<b>DOCENZA/ORIENTAMENTO.....</b>	<b>-</b>
B 2.1.1	Docenti junior interni.....	-
B 2.1.2	Docenti senior interni.....	-
B 2.1.3	Codocenti interni.....	-
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B).....	-
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A).....	-
B 2.1.6	Codocenti esterni / docenti esterni (fascia C).....	-
B 2.1.7	Alloggio personale docenti.....	-
B 2.1.8	Vitto personale docente.....	-
B 2.1.9	Viaggi personale docente.....	-
B 2.1.10	Orientatori interni.....	-
B 2.1.11	Orientatori esterni.....	-
<b>B 2.2</b>	<b>TUTORAGGIO.....</b>	<b>-</b>
B 2.2.1	Tutor interni.....	-
B 2.2.2	Tutor esterni.....	-
B 2.2.3	Tutor FAD interni.....	-
B 2.2.4	Tutor FAD esterni.....	-
B 2.2.5	Alloggio tutor.....	-
B 2.2.6	Vitto tutor.....	-
B 2.2.7	Viaggi tutor.....	-
<b>B 2.3</b>	<b>PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO.....</b>	<b>-</b>
B 2.3.1	Personale amministrativo esterno.....	-
B 2.3.2	Personale tecnico - professionale esterno.....	-
B 2.3.3	Alloggio personale tecnico amministrativo.....	-
B 2.3.4	Vitto personale tecnico amministrativo.....	-



B 2.3.5	Viaggi personale tecnico amministrativo.....	
B 2.3.6	Personale amministrativo interno.....	
B 2.3.7	Personale tecnico professionale interno.....	
<b>B 2.4</b>	<b>SPESE PER I PARTECIPANTI.....</b>	-
B 2.4.1	Retribuzione oneri agli occupati/Cofinanziamento privato	
B 2.4.2	Indennità partecipanti.....	
B 2.4.3	Assicurazione partecipanti.....	
B 2.4.8	Alloggio partecipanti.....	
B 2.4.9	Vitto partecipanti.....	
B 2.4.10	Viaggi partecipanti.....	
B 2.4.11	Spese amministrative voucher.....	
B 2.4.12	Visite didattiche.....	
B 2.4.13	Borse di studio, contratti/assegni di ricerca.....	
<b>B 2.5</b>	<b>COMMISSIONI DI ESAME.....</b>	
<b>B 2.6</b>	<b>COSTI PER MATERIALI.....</b>	-
B 2.6.1	Materiale didattico individuale.....	
B 2.6.2	Materiale didattico collettivo.....	
B 2.6.3	Materiale d'uso per esercitazioni.....	
B 2.6.4	Materiale di consumo.....	
B 2.6.5	Indumenti protettivi.....	
B 2.6.6	Materiale per la FAD.....	
B 2.6.7	Licenze d'uso software.....	
<b>B 2.7</b>	<b>BUONI SERVIZI.....</b>	
B 2.7.1	Servizi di cura.....	
<b>B 2.8</b>	<b>IMMOBILI.....</b>	-
B 2.8.1	Locazione/ammortamento di immobili.....	
<b>B 2.9</b>	<b>COSTI PER ATTREZZATURE.....</b>	-
B 2.9.1	Noleggio/leasing/ammortamento di attrezzature.....	
<b>B 2.10</b>	<b>COSTI PER SERVIZI.....</b>	
<b>B 2.11</b>	<b>RENDICONTAZIONE.....</b>	-
B 2.11.1	Rendicontatore interno.....	



B 2.11.2	Rendicontatore esterno.....						
<b>B 3</b>	<b>DIFFUSIONE.....</b>						-
B 3.1	Verifica finale.....						-
B 3.2	Elaborazione e pubblicità reports e studi.....						-
B 3.3	Manifestazioni conclusive.....						-
B 3.4	Spese per attività di diffusione diverse da spese di personale.....						-
<b>B 4</b>	<b>DIREZIONE PROGETTO E CONTROLLO INTERNO.....</b>						-
B 4.1	Direttore di progetto interno.....						-
B 4.2	Direttore di progetto esterno.....						-
B 4.3	Componenti di comitati tecnico scientifici interni.....						-
B 4.4	Componenti di comitati tecnico scientifici esterni.....						-
B 4.5	Coordinatori interni.....						-
B 4.6	Coordinatori esterni.....						-
B 4.7	Consulenti/ricercatori.....						-
B 4.8	Alloggio direttori, coordinatori, valutatori.....						-
B 4.9	Vitto direttori, coordinatori, valutatori.....						-
B 4.10	Viaggi direttori, coordinatori, valutatori.....						-
B 4.11	Valutatori interni.....						-
B 4.12	Valutatori esterni.....						-
<b>C</b>	<b>COSTI INDIRECTI*.....</b>						-
	<b>COSTO TOTALE DA FINANZIARE (B+C)</b>						-
	.....						-

\* Da NON compilare, in quanto sarà calcolata in automatico dopo aver inserito la percentuale di costi indiretti



## ALLEGATO 5 - INFORMATIVA AGLI INTERESSATI ai sensi del Regolamento UE 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività;
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione;
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Settore “Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani”, responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

Data .....

Firma per presa visione

.....



**ALLEGATO 6 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Macro criteri	Criteri	Punteggio max
<b>1. Qualità e coerenza progettuale</b>	Chiarezza espositiva	2
	Completezza ed univocità delle informazioni fornite	2
	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione, dei requisiti e delle modalità di selezione dei destinatari	6
	Coerenza della durata e dell'articolazione progettuale in moduli	6
	Adeguatezza dei contenuti proposti e delle metodologie di attuazione del progetto	8
	Coerenza degli obiettivi formativi e progettuati con quanto previsto dall'avviso	8
	Coerenza tra le attività didattiche e gli eventi pubblici di restituzione	6
	Attenzione alla dimensione di genere e non discriminazione, al rispetto dei diritti delle persone con disabilità e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ed il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea	2
<b>TOTALE CRITERIO 1</b>		<b>40</b>
<b>2. Innovazione/ risultati attesi/ trasferibilità</b>	Carattere innovativo dell'idea progettuale, con riferimento a obiettivi formativi, procedure, metodologie e strumenti di attuazione dell'operazione	10
	In caso di partenariato, interazione dei destinatari con varie realtà territoriali, mediante lo svolgimento delle attività formative presso più sedi di Residenza	5
	Coinvolgimento nel progetto di soggetti portatori di interesse operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo	10
	Meccanismi di diffusione dei risultati e trasferibilità dell'esperienza (disseminazione), con riferimento agli eventi pubblici di restituzione e alla comunicazione e promozione delle attività formative svolte	10
<b>TOTALE CRITERIO 2</b>		<b>35</b>
<b>3. Soggetti coinvolti</b>	Qualità della rete di relazioni del/i soggetto/i beneficiario/i e, in caso di partenariato, quadro organizzativo del partenariato	5
	Esperienza maturata dal/i soggetto/i beneficiario/i nell'ambito delle arti sceniche (teatro, danza, circo contemporaneo, <i>performing arts</i> )	5
	Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dal/i soggetto/i beneficiario/i per la realizzazione del progetto	5
<b>TOTALE CRITERIO 3</b>		<b>15</b>



<b>4. Priorità dell'avviso</b>	Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per la non discriminazione in ogni sua forma, per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e per il rispetto della "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea"	1 punto per ogni proposta/azione fino a 2 punti
	Individuazione dei luoghi per la Residenza nei territori classificati come appartenenti alla "Toscana diffusa" ai sensi della L.R. n. 11/2025 ("Valorizzazione della Toscana Diffusa")	2
<b>TOTALE CRITERIO 4</b>		<b>4</b>
<b>5. Valutazione Economica</b>	Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa indicati dalle disposizioni regionali e ai vincoli definiti dall'avviso	6
	<b>TOTALE CRITERIO 5</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>100</b>
<b>MINIMO PUNTEGGIO PER IL FINANZIAMENTO</b>		<b>65/100</b>



**ALLEGATO 7 - SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE**

**PR FSE+ 2021-2027**

**Priorità .....**

**CONVENZIONE**

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus  
nell'ambito dell'Avviso pubblico

**Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità  
nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche**

approvato con D.D. n. .... del .....

**Progetto .....**

**Codice progetto S.I. FSE .....**

**CUP .....**



### Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17/12/2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15/07/2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19/08/2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Decisione della Commissione C(2024) 4745 del 01/07/2024, che approva la riprogrammazione del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 15/07/2024 ("Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 - 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015");
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014, con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 24/02/2025, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;



- la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- il D.L. n. 34 del 30/04/2019 (“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057, in materia di ammissibilità delle spese;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 (“Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”) e ss.mm.ii., che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- il D.Lgs. n. 231 del 21/11/2007 (“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”), come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20/05/2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- l’art. 54, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060, che prevede un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un’operazione fino al 7 % dei costi diretti ammissibili;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 (“Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”) e ss.mm.ii., Sezione A e Sezione B, ed in particolare il § B.3;
- l’art. 53, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, che prevede che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- la Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 22/07/2024 (“Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 595 del 20/05/2024 (“Regolamento (UE) 2021/1060 - PR FSE+ 2021-2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE Toscana + 2021-2027”);
- la Legge Regionale n. 32 del 26/07/2002 (“Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.) e il relativo Regolamento di esecuzione, D.P.G.R. n. 47/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFRA) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 02/10/2024, e relative note di aggiornamento;
- la Legge Regionale n. 21 del 25/02/2010 (“Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”) e il relativo Regolamento di attuazione, D.P.G.R. n. 21/R del 06/06/2011;
- della Legge Regionale n. 11 del 04/02/2025 (“Valorizzazione della Toscana Diffusa”);



- della deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 12/03/2025 (“Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025”), che aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il par. 4.3 (“La valorizzazione della Toscana diffusa”) e il Progetto regionale 27 (“Interventi nella Toscana diffusa”), ed integra l’elenco dei territori della Toscana diffusa rispetto a quanto previsto dal PRS.

#### Considerato:

- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. ... del ..., ha approvato l’Avviso pubblico “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche” a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto ..... (C.F. ....), di seguito anche “Soggetto attuatore”, con sede in ....., nella persona di ....., nato a ..... il ..... ....., residente per la carica presso il Soggetto di cui sopra, in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) ha trasmesso il Progetto denominato..... di seguito “Progetto”;
- che, con Decreto Dirigenziale n. ... del ..., la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto Dirigenziale è stato ammesso a finanziamento il Progetto ..... ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto beneficiario;

#### Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull’utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e la D.G.R. n. 610/2023 (“Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”) e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell’Avviso;

#### TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in Firenze, Piazza del Duomo n. 10, C.F. e P. IVA n. 01386030488, rappresentata da ....., nata a .....il ..... ....., domiciliata presso la sede dell’Ente, Dirigente del Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani, la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto Dirigenziale n. 21757 del 27/09/2024 è autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l’Ente che rappresenta

#### E

il Soggetto beneficiario ..... (C.F. ....), con sede in ....., nella persona di ..... nato a ..... il ..... ....., il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto beneficiario unico o capofila, con mandato con rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Fondazione/altro Partenariato



(atto Rep. n. .... del ..... registrato a ..... Notaio  
.....) siglata con

Partner: .....

▪ Rappresentante Legale: .....

▪ Sede Legale: .....

▪ C.F./P. IVA .....

(ripetere per ciascun partner)

### **Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue**

#### **Art. 1 (Oggetto)**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del piano finanziario conservato agli atti del Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni della D.G.R. n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii.), competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

#### **Art. 2 (Normativa di riferimento)**

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027, sezione A e B di cui all'allegato A della D.G.R. n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., nonché della normativa dell'Unione Europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente Convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione Europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

#### **Art. 3 (Limiti temporali)**

Il Soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal Progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio, ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

#### **Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)**

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione Europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto beneficiario della normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

#### **Art. 5 (Impegni del soggetto beneficiario)**

Il Soggetto attuatore si impegna a:



- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'Avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto:
- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità - articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
  - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
  - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al par. 1 in sintesi impone al beneficiario di:
    - fornire, sul sito web e sui siti di social media ufficiali del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
    - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione Europea in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
    - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione Europea (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 €;
    - per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;
- Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 50, c. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata se il beneficiario non rispetta i propri obblighi riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, par. 1), non pone in essere azioni correttive;
- b) a realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto e dall'art. 9 dell'Avviso, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c) a comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio del progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel Sistema Informativo regionale. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni in cui si svolgeranno i moduli/eventi di restituzione, i giorni di attività e gli orari; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari delle attività;
  - gli argomenti;
  - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
  - la sede di svolgimento delle attività;
  - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività.



- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività di Residenza, l'elenco nominativo dei partecipanti; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- g) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda a quanto previsto dall'Avviso e al par. A.1 punto a della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
- h) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. parr A.4-A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a);
- i) fornire ai partecipanti il calendario dettagliato delle attività con sede e recapiti previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza e sulle condizioni di riconoscimento e modalità di erogazione della Borsa;
- j) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto beneficiario si impegna a riportare sui registri cartacei tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'attività e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nell'Avviso e nella D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- k) fornire agli allievi nella Residenza gli alloggi, compreso spazio cottura e consumazione pasti, il materiale di consumo, materiali didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- l) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore regionale competente, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto beneficiario è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto beneficiario dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
  - non impegnare i partecipanti durante la formazione in attività produttive o commerciali;
  - garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto beneficiario assolverà alle



obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;

- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario;
  - applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
  - stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
  - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
  - mettere a disposizione il personale necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore "Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani" in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- n) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle funzioni, quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto beneficiario stesso;
- o) mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto ed eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione inerente il Progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- p) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali, pena la revoca del finanziamento;
- q) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività;
- r) comunicare al Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani. le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;
- s) comunicare al Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani. tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto beneficiario di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le



- procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del Sistema Informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- t) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani;
  - u) presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto previsto della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso; se richiesto dall'Amministrazione il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
  - v) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto beneficiario deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
  - w) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento;
  - x) rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Il Soggetto beneficiario si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvate con D.G.R. n. 610 del 5/06/2023 e ss.mm.ii., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso e in questa Convenzione.

#### **Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)**

La Regione Toscana eroga al Soggetto beneficiario per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro ..... (in lettere .....), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto Dirigenziale n. ... del ... a valere sulla Priorità 1- Occupazione Attività PAD 1.a.15 del PR FSE+ Toscana 2021-2027.



### **Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)**

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. ... del ... di seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40% del costo complessivo del progetto, all'avvio del progetto ed in presenza della Convenzione e della garanzia fideiussoria, a seguito di domanda;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La domanda di anticipo, corredata della necessaria garanzia fideiussoria nei casi previsti dall'Avviso, dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

*Oppure (nel caso in cui il soggetto beneficiario prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità:*

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

### **Art. 8 (Regime IVA)**

Le somme erogate per la gestione delle attività oggetto della presente Convenzione, essendo conformi alle disposizioni dell'art. 12, L. n. 241/1990, hanno natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, c. 3, lett. a), D.P.R. n. 633/72.

### **Art. 9 (Tracciabilità)**

Il Soggetto beneficiario, ai sensi dell'art. 3, c. 7, L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, senza vincolo di esclusività, sono i seguenti:

- Banca: .....
- Agenzia/Filiale: .....
- Intestatario del conto: .....
- Codice IBAN: .....

### **Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)**

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. ed in particolare al par. A.2 della stessa.

**Art. 11 (Rinuncia)**

Qualora il Soggetto beneficiario intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

**Art. 12 (Domicilio)**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente Convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente Convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto beneficiario elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

**Art. 13 (Inosservanza degli impegni)**

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente Convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione Europea, nazionale e regionale, la Regione, ai sensi del Regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610/2023, diffiderà il soggetto beneficiario affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto beneficiario è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente Convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui alla presente convenzione le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284, c. 1, c.c.

**Art. 14 (Recesso ex D.lgs. n. 159/2011)**

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, c. 3, D.Lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente Convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto beneficiario singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto beneficiario eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

**Art. 15 (Foro competente)**

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente Convenzione ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

**Art. 16 (Trattamento dati personali)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati



personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito “GDPR”).

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell’esecuzione di un contratto di cui l’interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l’eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l’Amministrazione (es. in fase di gestione dell’attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell’articolo 2-sexies del Codice privacy, nell’esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all’esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell’esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell’esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all’attività istituzionale).

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all’esecuzione della presente Convenzione e, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell’ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell’articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Le parti si danno reciprocamente atto che per scambio di informazioni si intende sia la trasmissione dei dati, sia la condivisione di archivi.

In relazione allo scambio di informazioni, si specifica che i dati personali oggetto del trattamento che, per la durata della Convenzione, dovranno essere trasmessi al Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani, sono:

- a. tipologia dei dati personali: dati comuni;
- b. tipologie degli interessati: dipendenti, lavoratori autonomi in rapporto di collaborazione, allievi partecipanti al progetto;
- c. tipologia del formato dei dati: testo.

In quanto Titolari autonomi del trattamento, le Parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali applicabili, in ottemperanza degli obblighi cui è soggetto il Titolare del trattamento a norma del GDPR.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento; al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione della presente Convenzione, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le Parti si impegnano a far sì che l’accesso ai dati personali oggetto dello scambio sia consentito solo a coloro e nella misura in cui ciò sia necessario per l’esecuzione della Convenzione e che l’uso dei dati personali da parte di ciascun Titolare rispetti gli stessi impegni assunti dal produttore



riguardo alla conformità legale del trattamento e la sicurezza dei dati trattati con misure adeguate alla tipologia dei dati degli interessati e dei rischi connessi.

Fatto salvo quanto previsto come inderogabile dalla legge, nessuna responsabilità sarà imputabile a ciascuna Parte per i trattamenti operati dall'altra, eccettuati i casi di cattiva gestione o maltrattamento nella fase di raccolta originaria dei dati personali. Le Parti si obbligano a manlevare e tenere indenne la controparte per qualsiasi danno, incluse spese legali, che possa derivare da pretese avanzate da terzi - inclusi gli interessati - a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento imputabili a ciascuna di esse.

Le Parti si garantiscono reciprocamente che i dati trattati da ciascuna di esse in esecuzione della presente Convenzione formano oggetto di puntuale verifica di conformità alla disciplina rilevante in materia di trattamento di dati personali - ivi compreso il GDPR - e si impegnano altresì alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra parte.

**Art. 17 (Esenzione di imposta)**

La presente Convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto beneficiario e dalla Regione Toscana - Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Luogo e data .....

per REGIONE TOSCANA  
Il Dirigente

per il Soggetto beneficiario  
Il Legale Rappresentante

.....

.....

Il Soggetto beneficiario dichiara di accettare espressamente la clausola di cui all'art. 18 (Contenzioso giudiziale o arbitrale).

per il Soggetto beneficiario  
Il Legale Rappresentante

.....



## ALLEGATO 8 - PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO

Il prospetto (in formato excel) è strumentale alla redazione della scheda preventivo - Allegato 4 e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura.

*(da compilare con i dati relativi ai costi del lavoro annui più recenti e documentabili)*

Beneficiario			
Dipendente			
i	CCNL applicato		
ii.a	Tipologia contrattuale		(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)
ii.b	Tipologia rapporto		(full-time, part-time)
iii	Livello		
A.1	Retribuzione base		
A.2	Contingenza		
A.3	Scatti di anzianità		
A.4	Elemento di maggiorazione		Per le voci non presenti riportare 0,00
A.5	Elemento aggiuntivo		
A.6	Superminimo		
A.7	Indennità di mensa		
A.8	(specificare altre indennità ed altri elementi della retribuzione)(1)		
A.9	..... " " "		
<b>A</b>	<b>Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga)</b>		<b>0,00</b>
<b>B</b>	<b>Mensilità retribuite (max 18)</b>		
		(indicare Art. e CCNL di riferimento)	
<b>C=AxB</b>	<b>RETRIBUZIONE ANNUA</b>		<b>0,00</b>
D.1	INPS carico Azienda		
D.2	INAIL carico Azienda		
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.		
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva		
D.5	..... (specificare altri costi sostenuti per il personale) (2)		
D.6	..... " " "		
D.7	..... " " "		



<b>D</b>	<b>TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI</b>		<b>0,00</b>
<b>E</b>	<b>Trattamento di fine rapporto (TFR)</b>		
<b>F</b>	<b>IRAP (3)</b>	$(C+D) \times \dots\%$	
<b>G</b>	<b>TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO</b>	$= C+D+E+F$	<b>0,00</b>
<b>H</b>	<b>N.ro ore lavorate standard (4)</b>		
	<b>COSTO ORARIO</b>	$= G : H$	<b>0,00</b>

1) Inserire le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come, ad esempio: indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preAvviso, premi aziendali, straordinari, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno

2) Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento

3) Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile

4) Indicare come divisore (punto H):

- 1.720, nel caso di lavoro a tempo pieno

- la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale

**NOTA:** Nel caso previsto dal punto b) dell'art. 55.2 del Reg 1060/2021 il CMO si può calcolare "dividendo i più recenti costi del lavoro lordi documentati per il personale, se mensili, per la media delle ore lavorate mensili della persona interessata in conformità delle norme nazionali applicabili menzionate nel contratto di lavoro o di impiego o nella decisione di nomina (denominati atto di impiego)."



## ALLEGATO 9 - REGISTRO DELLE PRESENZE (per le attività collettive)

**SOGGETTO BENEFICIARIO** .....

**PROGETTO (titolo)** .....

**CUP PROGETTO** .....

**Approvato con D.D.** .....

PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione, Obiettivo Specifico A, Attività PAD 1.a.15

**TITOLO MODULO** .....

**MATRICOLA ATTIVITÀ/MODULO** .....

**SEDE DI SVOLGIMENTO (sede Residenza)** .....

N. ore previste in totale ...

Data inizio .../.../..... Data termine .../.../.....

Data

.....

Firma e timbro  
dei/del legali/e rappresentanti/e

.....

### NOTA PER LA TENUTA DEL REGISTRO

1. Per ogni ora di attività effettuata, il docente/tutor deve firmare negli appositi spazi in modo leggibile indicando l'orario e gli argomenti trattati.
2. Il Registro delle presenze deve essere conservato nella sede di svolgimento del progetto.
3. Il registro sarà fornito in sede di verifica/controllo in loco e a rendiconto.
4. È richiesta la firma del direttore.
5. Il registro dovrà essere scansionato e salvato in .pdf con denominazione del file riportante la matricola dell'attività, così come indicato all'art. 9.2, lett. e), dell'Avviso ai fini giustificativi.



**ELENCO PARTECIPANTI ISCRITTI (minimo 5 - massimo 15)**

N°	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
...	

**REGISTRAZIONE PRESENZE**

Il presente registro è composto da pagine numerate dal n. ... al n. ...

**Pagina n. ...**

DATA:			DATA:		
N°	PRESENZA*	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	PRESENZA*	ORARIO E PROGRAMMA SVOLTO	
1		1) dalle ... alle ... Attività: .....		1) dalle ... alle ... Attività: .....	
2		Firma docente/tutor .....		Firma docente/tutor .....	
3		2) dalle ... alle ... Attività: .....		2) dalle ... alle ... Attività: .....	
4		Firma docente/tutor .....		Firma docente/tutor .....	
5		3) dalle dalle ... alle ... Attività: .....		3) dalle ... alle ... Attività: .....	
6		Firma docente/tutor .....		Firma docente/tutor .....	
7		...		...	
8		...		...	
9		...		...	
....		...		...	
<b>Totale ore del giorno: ...</b>			<b>Totale ore del giorno: ...</b>		
<b>Firma del legale rappresentante</b>			<b>Firma del legale rappresentante</b>		

\*Inserire "P" per Presenza, "A" per Assenza e barrare eventuali caselle non compilate.



## ALLEGATO 10 - MODELLO RELAZIONE FINALE

*DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA*

Alla Regione Toscana  
 Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport  
 Settore Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.  
 Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche. Politiche per i giovani

**Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 - Azione PAD 1.a.15 “Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo - Residenze per le arti sceniche” - Relazione finale.**

Il sottoscritto ....., nato a ....., il .....,  
 C.F. ...., in qualità di legale rappresentante di  
 ....., (in caso di partenariato) capofila di .....,  
 con riferimento al finanziamento del progetto dal titolo .....,  
 ....., CUP ....., presentato sull’Avviso  
 regionale in oggetto, precisa quanto segue:

<b><u>Attività svolte</u></b>	In riferimento alle attività previste dal progetto riportare eventuali difficoltà di attuazione ed eventuali modalità di superamento delle stesse.
<b><u>Innovazione/risultati attesi/trasferibilità</u></b>	In riferimento agli elementi di innovazione, ai risultati attesi e alle azioni di sostenibilità previste, riportare le eventuali difficoltà attuative riscontrate e le eventuali azioni di superamento delle stesse.
<b><u>Soggetti coinvolti</u></b>	In riferimento ai soggetti che il progetto aveva previsto di coinvolgere o che ha coinvolto, indicare eventuali difficoltà riscontrate ed eventuali azioni di superamento delle stesse.
<b><u>Priorità dell’avviso</u></b>	In riferimento alle priorità previste indicare eventuali difficoltà di attuazione ed eventuali modalità di superamento delle stesse.

Luogo e data

.....

Firma e timbro  
 dei/del legali/e rappresentanti/e

.....

*(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità in caso di firma autografa)*



## ALLEGATO 11- MODELLO DI CALENDARIO ATTIVITÀ

(da compilare per ciascuno dei cinque moduli di Residenza)

**Soggetto Beneficiario** .....

**Progetto (titolo)** .....

Approvato con D.D. ....

**CUP Progetto** .....

PR FSE+ 2021-2027, Priorità 1 Occupazione, Obiettivo Specifico A, Attività PAD 1.a.15

**Modulo n° ...**

**MATRICOLA Attività/Modulo** .....

**CALENDARIO** redatto il .../.../.....

dal .../.../..... al .../.../.....

<b>ATTIVITA'</b> <i>indicare l'attività da svolgere</i>	<b>SEDE</b> di svolgimento* <i>presso ..... via/piazza ..... n..... Comune ..... c.a.p. ...</i>	<b>GIORNI</b> <i>indicare il/i giorno/i di svolgimento</i>	<b>ORARIO</b> <i>inizio e fine attività (dalle ore ... alle ore...)</i>	<b>DOCENTE</b> <i>indicare i nominativi dei docenti, professionisti, ecc.</i>	<b>PARTECIPANTI</b> <i>indicare i nominativi dei partecipanti</i>

\*Sede della Residenza

Ogni variazione al presente calendario dovrà essere comunicata preventivamente al Settore regionale competente.

Firma del legale rappresentante

.....



## ALLEGATO 12

## SCHEMA DI ISCRIZIONE PARTECIPANTI

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

<i>A cura dell'Ente Attuatore</i>	Ammesso inizio <input type="checkbox"/>	Ammesso dopo l'inizio <input type="checkbox"/>
TITOLO DELL'INTERVENTO _____		
MATRICOLA <input style="width: 100px; height: 15px; border: none; border-bottom: 1px solid black;" type="text"/>		
ENTE ATTUATORE _____		

\_\_I\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_/\_\_/\_\_ (gg/mm/aa)  
 a (Comune) \_\_\_\_\_ (Provincia) (\_\_\_) (Stato) \_\_\_\_\_  
 Codice fiscale

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ E DELLE PENE STABILITE DALLA LEGGE PER FALSE ATTESTAZIONI E MENDACI DICHIARAZIONI, SOTTO LA SUA PERSONALE RESPONSABILITÀ (ARTT. 48-76, D.P.R. 28/12/2000, N° 445)

### DICHIARA

di essere di sesso:  M  F; di avere cittadinanza \_\_\_\_\_; di risiedere in via/piazza  
 \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia  
 \_\_\_\_\_ n° tel. \_\_\_\_\_ n° cell. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

(da compilare se la residenza è diversa dal domicilio)

di essere domiciliato in via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ n° tel. \_\_\_\_\_

1.1. per quanto riguarda gli indicatori comuni di output:

- **di essere nella seguente condizione occupazionale:**
  - OCCUPATO** (compresi i lavoratori autonomi, anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C.I.G. ordinaria o assegno ordinario FIS, FSBA o altri fondi)
  - DISOCCUPATO** (chi ha perso il lavoro, chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro, chi ha cessato un contratto a tempo determinato, chi è in C.I.G. straordinaria o assegno di solidarietà FIS, FSBA o altri fondi)
  - INATTIVO** (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio civile, in altra condizione diversa da studente)
  - STUDENTE**
- **se DISOCCUPATO indicare di essere disoccupato da:**
  - meno di 6 mesi  6 a 11 mesi  12 a 24 mesi  oltre 24 mesi
- **di essere in possesso del titolo di studio di:**
  - Licenza elementare/Attestato di valutazione finale
  - Licenza media /Avviamento professionale
  - Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (iefp), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)
  - Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università
  - Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
  - Diploma di tecnico superiore (ITS)
  - Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)


**GIOVANI SI**

- Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)
- Titolo di dottore di ricerca
- Nessun titolo

1.2. per quanto riguarda gli altri indicatori comuni di output:

- **di appartenere a una delle seguenti categorie:**
  - Persona con disabilità<sup>15</sup>
  - Cittadino/a di paesi terzi<sup>16</sup>
  - Partecipante di origine straniera<sup>17</sup>
  - Appartenente a minoranze a rischio esclusione<sup>18</sup>
  - Persona senzatetto o persone colpite da esclusione abitativa<sup>19</sup>
  - Partecipanti provenienti da zone rurali
  - Nessuna delle precedenti

\_\_I\_\_ sottoscritto/a dichiara infine di essere a conoscenza che l'accettazione della presente domanda è subordinata all'effettuazione del corso e al raggiungimento del numero di allievi previsto o, in caso di soprannumero, di essere oggetto di una selezione.

**Allegati n. ... come richiesto dal bando di ammissione.**

Data .....

FIRMA DEL RICHIEDENTE

.....

<sup>15</sup>**Definizioni:**

*Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%, invalidi civili minorenni, cittadini con indennità di accompagnamento, cittadini con certificazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 e 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, ciechi civili, sordi civili, invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n. 222, invalidi sul lavoro con invalidità certificata pari o superiore al 34%, invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica, inabili alle mansioni ai sensi della legge 11 aprile 1955, n. 379, del d.p.r. 29 dicembre 1973, n. 1092 e del d.p.r. 27 luglio 2011, n. 171, e inabili ai sensi dell'articolo 13, legge 8 agosto 1991, n. 274 e dell'articolo 2, legge 8 agosto 1995, n. 335, cittadini titolari di trattamenti di privilegio ordinari e di guerra, cittadini privi di certificazione che presentano una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione)*

<sup>16</sup> *Persona che non è cittadino dell'Unione, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata*

<sup>17</sup> *Cittadini degli Stati membri dell'UE che erano cittadini di un paese terzo e che sono diventati cittadini dell'UE attraverso il processo di naturalizzazione in uno degli Stati membri dell'UE*

<sup>18</sup> *Personne appartenenti a popolazioni, tra i quali Rom, Sinti e altri sottogruppi, fatti oggetto di una specifica forma di discriminazione e razzismo (definito "antiziganismo") e gruppi di persone con caratteristiche personali che le rendono soggette a discriminazione, quali la comunità LGBT+)*

<sup>19</sup> *Personne che vivono dove capita e in alloggi di emergenza, persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi per donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto, persone che vivono in situazioni di locazioni a rischio, sotto la minaccia di sfratto o di violenza, persone che vivono in condizioni abitative inadeguate; persone che vivono in alloggi non idonei, abitazioni non convenzionali, ad esempio in roulotte senza un adeguato accesso ai servizi pubblici come l'acqua, l'elettricità, il gas o in situazioni di estremo sovraffollamento, persone inserite in progetti di Housing First /Housing Led per le quali è ancora attiva la presa in carico da parte servizi sociali territoriali.*

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**